

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6766 del 27/12/2018
Oggetto	Rif. SUAP 244/2018. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta BAROSI FRANCO per insediamento di Corniglio. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6856 del 14/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

#### VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Corniglio in data 22/01/2018 prot. n. 295 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1466 del 22/01/2018, presentata dalla Ditta Barosi Franco con gestore e legale rappresentante il Sig. Franco Barosi, con sede legale in Corniglio, Via Mossale n. 35 di Beduzzo per lo stabilimento ubicato in Corniglio, Strada Val Parma n. 283 di Beduzzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 21/03/2018 prot. n. PGPR 6224 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR n. 1592 del 23/01/2018 e prot. n. PGPR 2725 del 07/02/2018;

#### RILEVATI

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 02/02/2018 prot.n. 7165, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 2398 del 02/02/2018, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*
- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 6415 e prot. PGPR 6417 del 23/03/2018;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 8177 del 17/04/2018, *allegata alla presente per costituire parte integrante;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

- il sollecito in merito al rilascio pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 28/08/2018 prot. n. PGPR 17942;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Corniglio con nota del 16/10/2018 prot. n. 3587, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 22249 del 16/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere in merito agli aspetti di competenza espresso da IRETI SpA con nota prot. RT016892-2018-P del 26/10/2018, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 23117 del 29/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- la nota dell'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale del 14/11/2018, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 24823 del 22/11/2018 con cui si dichiara che *"...In riferimento alla stanza di AUA in oggetto...si evidenzia che allo scadere dei 60 giorni viene applicato il silenzio assenso, relativo al nulla osta di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale..."*;

#### **EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:**

che nel corso della domanda AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...le uniche emissioni in atmosfera prodotte dalla Ditta sono riconducibili al depuratore aziendale...e pertanto da considerarsi scarsamente rilevanti..."*;

#### **EVIDENZIATO ALTRESI' che in merito alla matrice rifiuti**

che nel corso della domanda AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...all'interno dei locali aziendali non verranno effettuate lavorazioni rumorose e/o altro tipo di attività (trattamento e/o lavorazione-recupero rifiuti-prodotti in genere); che i locali sono utilizzati esclusivamente per il deposito-sosta-parcheggio dei mezzi aziendali..."*;

#### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Barosi Franco con gestore e legale rappresentante il Sig. Franco Barosi, con sede legale in Corniglio, Via Mossale n. 35 di Beduzzo per lo stabilimento ubicato in Corniglio, Strada Val Parma n. 283 di Beduzzo, relativo all'esercizio dell'attività di "deposito-sosta-parcheggio dei mezzi aziendali", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

#### **per gli scarichi idrici**

*di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Corniglio con nota del 16/10/2018 prot. n. 3587 e nel parere di IRETI SpA del 26/10/2018 prot. RT016892-2018-P che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

*di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

#### **S2 (così individuato nella documentazione allegata)**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio e sgocciolamento dei mezzi di

trasporto e acque meteoriche di dilavamento dei piazzali impermeabilizzati previo trattamento in dissabbiatore e deoliatore con filtro a coalescenza nonché acque meteoriche dei pluviali;

- corpo idrico ricettore: Rio dei Lattazzi;
- bacino: Torrente Parma;
- volume scaricato: 80 mc/anno;
- portata media: 0,16 l/s;
- portata massima: 1,5 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 17/04/2018 prot. n. PGPR 8177, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 02/02/2018 prot. n. 7165 e nel parere di IRETI SpA del 26/10/2018 prot. RT016892-2018-P che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S2:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, IRETI SpA e Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale l'attivazione dello scarico S2.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

6) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta non inviate alla depurazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

10) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Corniglio con nota del del 16/10/2018 prot. n. 3587 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Corniglio si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Corniglio. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Corniglio, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Corniglio, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, IRETI SpA e Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che



potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Corniglio all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

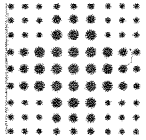
*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 3527/2018*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. P6PR 2398  
del 02/02/18

prot. 7165  
del 02/02/18

Comune Di Corniglio  
protocollo@postacert.comune.corniglio.  
pr.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AUA DITTA BAROSI FRANCO - STR. VAL PARMA 283 - LOC. BEDUZZO COMUNE DI  
CORNIGLIO

In riferimento alla istanza di AUA della ditta BAROSI FRANCO per l'impianto sito in Strada Val Parma, 283  
loc. Beduzzo in Comune di Corniglio pervenuta in data 23.01.2018 ns. prot. 4446,

valutata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività autotrasporto per conto terzi;
- l'istanza riguarda il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi;

si esprime parere igienico sanitario favorevole sulla pratica di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est  
Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:  
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot. PGPR 8177  
del 17/04/18

Spett. Le Arpae SAC  
Settore Autorizzazioni e Concessioni  
Posta interna

**Oggetto:** D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale– Ditta Barosi Franco sita in Comune di Corniglio loc. Beduzzo strada Val Parma, 283 - .Rif. Pratica SUAP : 1742/2017.

Dall'esamina della documentazione presentata dalla ditta in oggetto a corredo dell'istanza di AUA D.P.R. n.59/2013, limitatamente alla matrice acque di scarico, si forniscono le seguenti informazioni:

Trattasi di attività di trasporto conto terzi, spurgo fogne e trasporto rifiuti speciali, l'attività risulta autorizzata allo scarico dal Comune di Corniglio con atto n.1308 del 22/05/2012.

Lo scarico identificato agli atti come S2 riceve i seguenti contributi:

- acque di lavaggio dei mezzi di trasporto a servizio dell'attività di trasporti;
- acque meteoriche di dilavamento delle zone di sosta.

Si prende atto che nell'istanza la società dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio, pertanto entrambi i summenzionati reflui confluiscono in corpo idrico "rio dei Latazzi" con un' unica condotta di scarico S2, previo passaggio in un impianto di trattamento reflui composto da dissabbiatore e disoleatore con filtro a coalescenza

Vista la documentazione presentata a corredo dell'istanza di AUA ;

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. ;

Vista la Delibera Regionale n.1053 del 09/06/2003;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatto salvo i diritti di terzi si classifica lo scarico S2 in corpo idrico : **acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento** soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. rispetto della tab.3 all.5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ;
2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011 ;
3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
4. tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i
5. ogni anno dovrà essere eseguita un'analisi di autocontrollo dello scarico, da inviare ad ARPA, che dovrà comprendere i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, idrocarburi .

Il tecnico istruttore  
Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma  
(Sara Reverberi)

Documento firmato digitalmente



**COMUNE DI CORNIGLIO**  
Provincia di Parma

prot PAPP 22269  
del 16/10/18.

**UFFICIO TECNICO**  
*Sportello Unico Attività Produttive*

prot. 3587

Spett.le

A.R.P.A.E.  
Agenzia Regionale  
Viale Bottego n.9  
43124 Parma  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

SAC Parma  
P.le della Pace n° 1,  
43121 Parma  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

IRETI S.P.A.  
Gestione tecnica scarichi industriali  
[ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)

ENTE DI GESTIONE  
PER I PARCHI E BIODIVERSITA'  
EMILIA OCCIDENTALE  
[protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it)

AUSL Distretto Sud- Est.  
[Distretto di Langhirano@pec.ausl.pr.it](mailto:Distretto di Langhirano@pec.ausl.pr.it)

**Rif. Pratica SUAP Prot. n. 244 del 17/01/2018**

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale, D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Ditta Barosi Franco sita in Comune di Corniglio località Beduzzo Strada Val Parma n. 283– Comune di Corniglio.

**Parere di competenza.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la domanda presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale,

considerato che la domanda in oggetto riguarda in particolare:

- l'autorizzazione agli scarichi (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs n.152/2006 smi);
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs n.152/2006 smi;
- matrice rumore.

Con la presente, rilevata la conformità urbanistica, si trasmette, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Barosi Franco, in merito alle matrici ambientali sopra richiamate, e di ARPAE per quanto riguarda il nulla osta in materia di emissione in atmosfera, si specifica inoltre, che il Comune di Corniglio, non è dotato di piano di zonizzazione acustica di cui alla Legge 447/95;

Distinti saluti.

Corniglio, lì 16/10/18

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(Geom. Ulisse Groppi)  
*Documento firmato digitalmente*

# IRETI

Parma 26-10-2018

Spett.le SUAP  
Comune di Corniglio  
protocollo@postacert.comune.corniglio.pr.it

Protocollo RT016892-2018-F

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT041980-2018 del 16/10/2018  
Vs. rif.: SUAP 244

Spett.le Comune di  
CORNIGLIO  
Servizio Ufficio Tecnico  
protocollo@postacert.comune.corniglio.pr.it

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

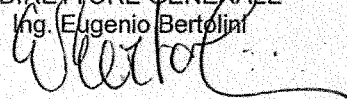
**Oggetto: Parere ditta Barosi Franco – CORNIGLIO.**

In riferimento alla richiesta in oggetto ed a seguito del sopralluogo effettuato dalla scrivente Azienda si segnala che la pubblica fognatura non risulta presente nella zona in cui è ubicata la ditta in oggetto; l'autorizzazione allo scarico pertanto non è di competenza della scrivente Azienda.

La presente ha valore di deroga rispetto all'obbligo di allaccio previsto dall'art.18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione di Parma, in quanto la pubblica fognatura risulta molto più lontana rispetto a quanto indicato nel Regolamento stesso.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova  
Registro Imprese di Genova,  
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**